



EDU
day
LIVE!

12 Maggio 2020

VERSO LA RIAPERTURA DEI MUSEI: FARE RETE ATTRAVERSO LE
TECNOLOGIE DIGITALI

DANIELA TISI

L'emergenza della pandemia COVID 19 ha portato alla ribalta il tema del digitale e della sua possibile utilità per gli istituti culturali, in modo specifico per i musei, costretti alla chiusura.

LA SITUAZIONE ATTUALE

Il digitale non è solo uno strumento di valorizzazione e partecipazione...ma risponde alle sfide che si pongono oggi ai musei contemporanei, che rispondono alla definizione formulata da ICOM :

*Il **museo** è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, e le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto.*

Deve aumentare
l'integrazione



Favorire il
pensiero
sistemico

Facilitare la
partecipazione
attiva della
comunità anche
attraverso gli
strumenti digitali

Incoraggia le
esperienze dal
basso,
maggiormente
sensibili al
contesto di
riferimento

Il digitale si identifica come lo spazio della partecipazione attiva alla produzione della cultura. Attraverso i siti web, i social network, i visitatori si scambiano informazioni e partecipano in modo autonomo ed attivo all'attività culturale del Museo.

SITUAZIONE ATTUALE:

Il mondo culturale italiano è una realtà complessa fatta da soggetti, regole, politiche e atteggiamenti a volte contraddittori

affrontare il patrimonio culturale sul piano strategico

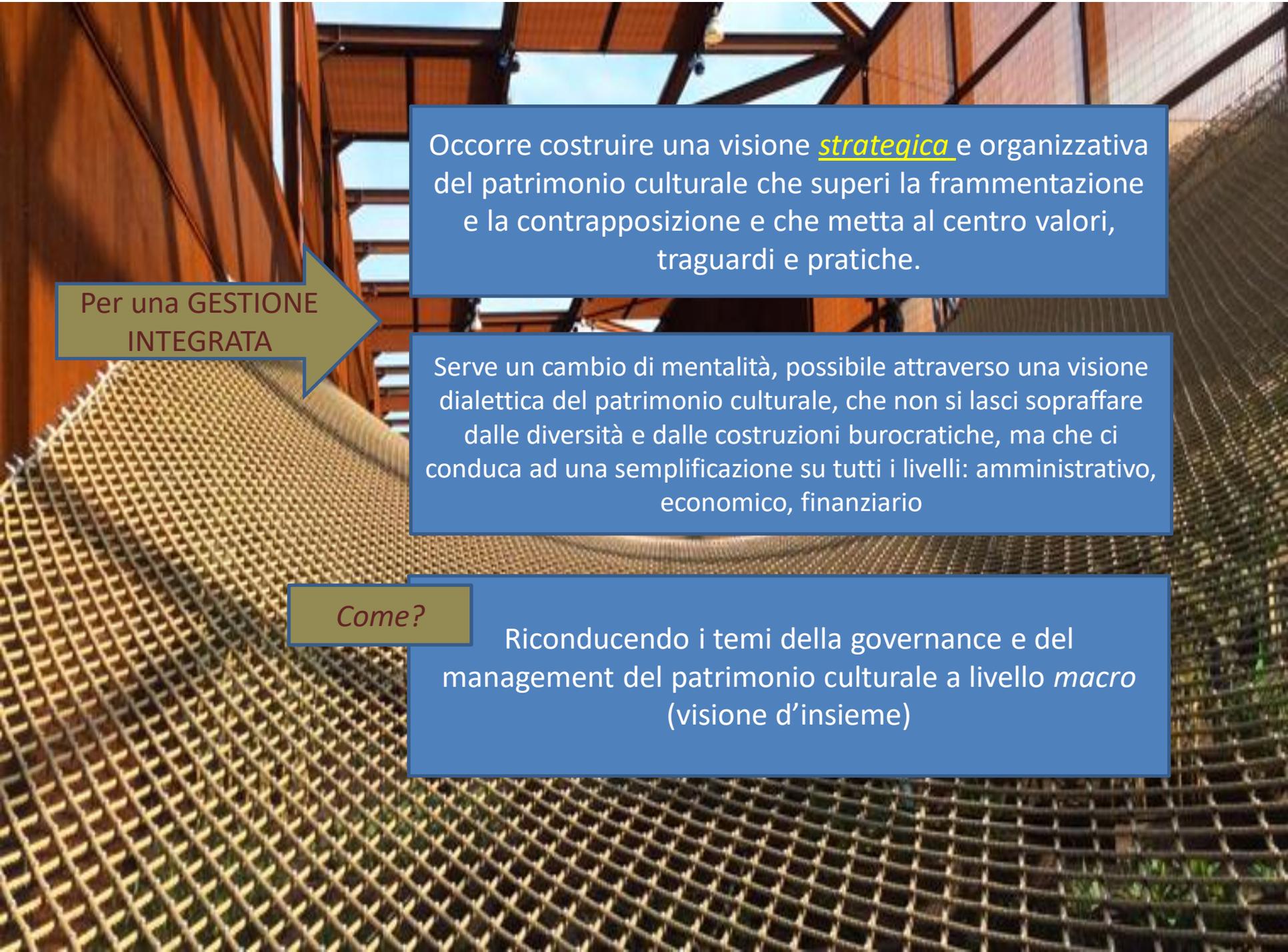


Fare sistema

Superare l'incapacità sistemica spesso mascherata dall'alibi delle differenti competenze

Prendere atto che il patrimonio culturale, con le sue declinazioni è già un sistema complesso, fatto di numerose componenti

Occorre passare da una complessità caotica ad una complessità organizzata.



Per una GESTIONE
INTEGRATA

Occorre costruire una visione strategica e organizzativa del patrimonio culturale che superi la frammentazione e la contrapposizione e che metta al centro valori, traguardi e pratiche.

Serve un cambio di mentalità, possibile attraverso una visione dialettica del patrimonio culturale, che non si lasci sopraffare dalle diversità e dalle costruzioni burocratiche, ma che ci conduca ad una semplificazione su tutti i livelli: amministrativo, economico, finanziario

Come?

Riconducendo i temi della governance e del management del patrimonio culturale a livello *macro* (visione d'insieme)

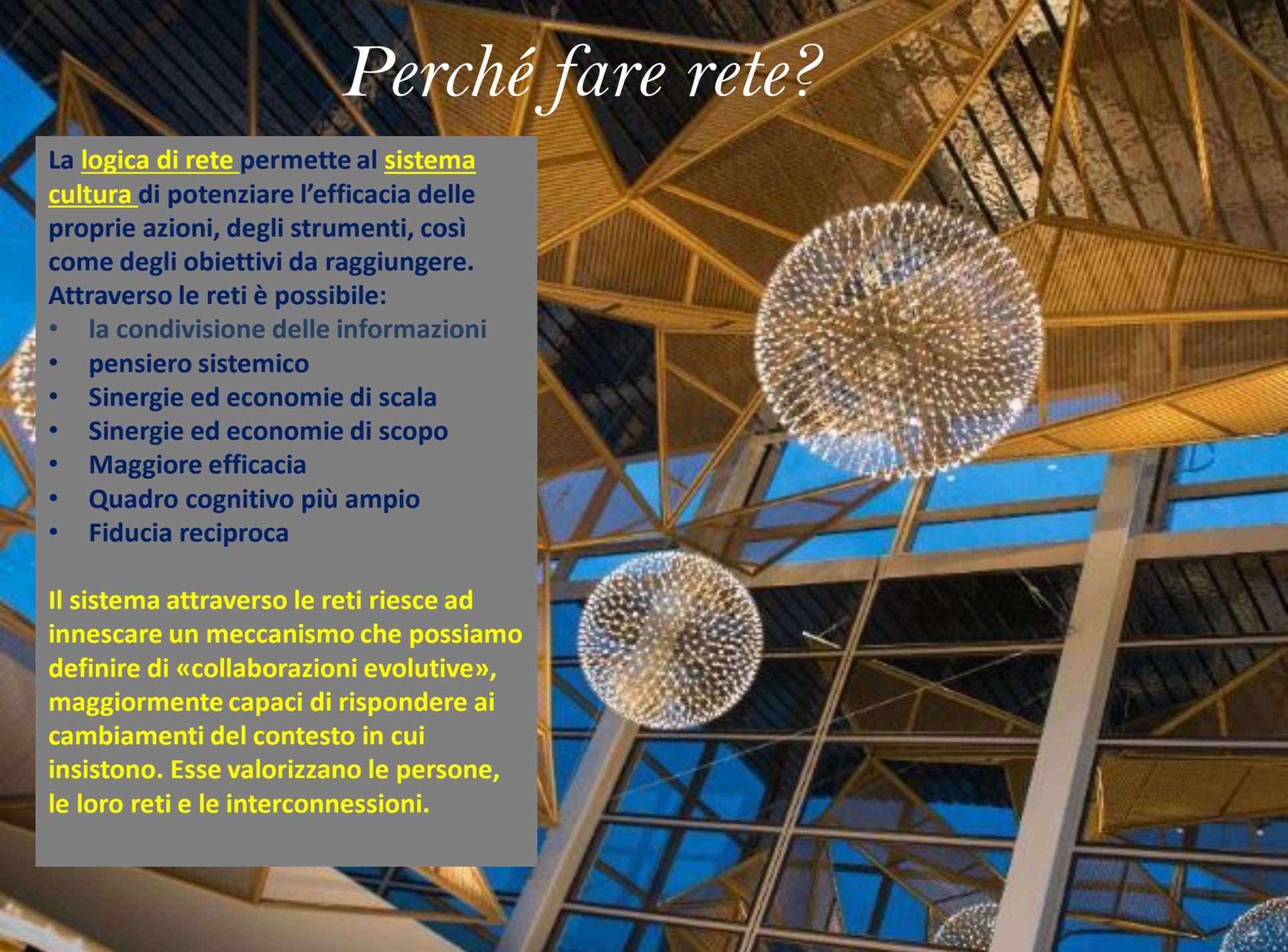
Perché fare rete?

La **logica di rete** permette al **sistema cultura** di potenziare l'efficacia delle proprie azioni, degli strumenti, così come degli obiettivi da raggiungere.

Attraverso le reti è possibile:

- la condivisione delle informazioni
- pensiero sistemico
- Sinergie ed economie di scala
- Sinergie ed economie di scopo
- Maggiore efficacia
- Quadro cognitivo più ampio
- Fiducia reciproca

Il sistema attraverso le reti riesce ad innescare un meccanismo che possiamo definire di «collaborazioni evolutive», maggiormente capaci di rispondere ai cambiamenti del contesto in cui insistono. Esse valorizzano le persone, le loro reti e le interconnessioni.



LE RETI DIGITALI

Le reti digitali si inseriscono nel contesto contemporaneo dove arte, cultura e società sono interconnesse: *«uno spazio virtuale nella forma ma reale nei contenuti che, al contempo, comunica, si promuove e si evolve tramite una rete fisica che pensa, crea, distrugge e ricrea»*. (Mario Guglielminetti, Le Comunità in movimento)

Le reti contemporanee si aggregano a tutela e valorizzazione di un patrimonio che è percepito come proprio: in esse le comunità riescono a rappresentare un territorio e la sua cultura.

Le opportunità delle Reti digitali

Attivare partnership
(biglietto unico,
card di accesso)

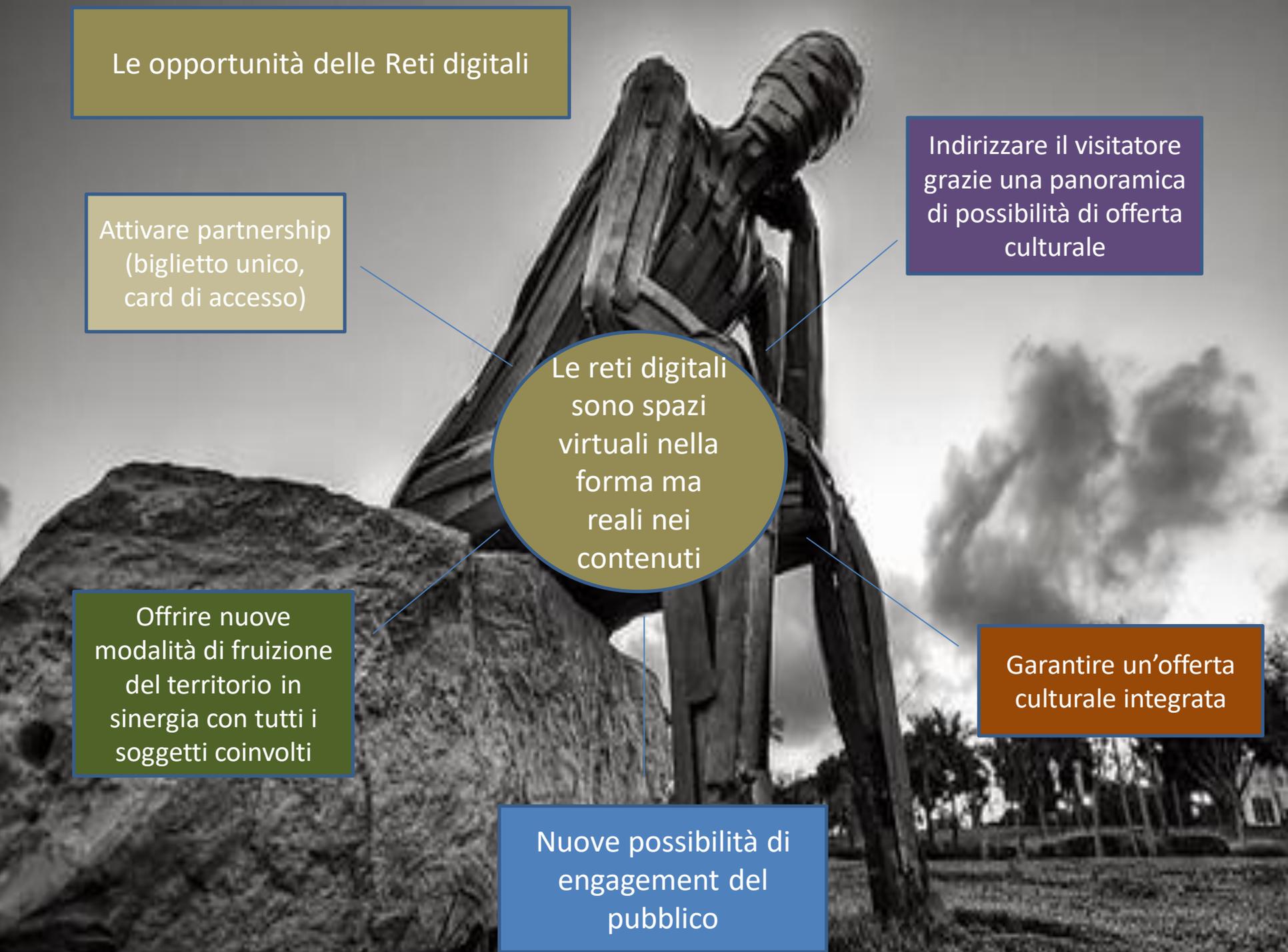
Indirizzare il visitatore
grazie una panoramica
di possibilità di offerta
culturale

Le reti digitali
sono spazi
virtuali nella
forma ma
reali nei
contenuti

Offrire nuove
modalità di fruizione
del territorio in
sinergia con tutti i
soggetti coinvolti

Garantire un'offerta
culturale integrata

Nuove possibilità di
engagement del
pubblico



COSTRUIRE RETI

Nasce il GDL (Gruppo Di Lavoro) di ICOM Italia che si occuperà di Reti museali e di Sistemi territoriali con compiti di ricerca, studio ed analisi finalizzati alla formulazione di linee guida per l'attivazione di reti e sistemi territoriali tra istituzioni culturali pubbliche, private e realtà produttive.

...grazie per l'attenzione...